

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
 delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di San Nazzaro

(del 29 febbraio 1952)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Il raggruppamento terreni di S. Nazzaro Vi è già stato sottoposto, quale progetto di massima, con messaggio No. 69 del 29 dicembre 1947.

In data 19 aprile 1948 avete approvato il rapporto della Commissione della Gestione, autorizzando lo studio del progetto di dettaglio di quest'opera.

Nel citato messaggio abbiamo già attirato la Vostra attenzione sul fatto che il raggruppamento di S. Nazzaro costituisce una nuova tappa nella sistemazione stradale e fondiaria del Gambarogno: infatti sono già stati realizzati i raggruppamenti dei terreni di Piazzogna, S. Abbondio e Gerra Gambarogno; quello di Magadino è ora in corso di esecuzione e quelli di Caviano e Vira si trovano in fase di progetto di massima. Entro 5 o 6 anni la sistemazione agricola del Gambarogno dovrebbe quindi essere compiuta.

Il progetto di dettaglio di S. Nazzaro è stato studiato dal progettista signor geom. L. Biasca secondo le norme cantonali e federali in materia. Il progetto è stato approvato, previo esame in luogo, dagli esperti cantonali e federali (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto, ispettorato forestale, Ufficio federale delle bonifiche e ispezione federale delle foreste) e previa modifica nei punti richiesti.

La zona da raggruppare comprende tutti i terreni di proprietà privata, escluso la proprietà patriziale, e va da quota 198,05 (Lago Maggiore) a quota 938 (monti superiori di Vairano).

Il comprensorio misura ettari 290 così suddivisi:

ettari	6	orti e giardini
»	49,5	prato-vignato
»	37,5	prato
»	13,00	prati ai monti
»	184	bosco e selve.

Il terreno coltivato è abbastanza fertile e col raggruppamento sarà sicuramente meglio sfruttato.

Fra le opere costruttive il progetto contempla pure la costruzione di una strada principale a carattere cantonale che da Vairano, attraverso alla frazione di Casenzano, mette al confine con Gerra Gambarogno.

Questa strada completerà la circoscrizione da Vira Gambarogno a Gerra Gambarogno passando per Piazzogna, Vairano, Casenzano e Ronco. Fino a Vairano la strada già esisteva; il tronco Gerra-Ronco-confine con S. Nazzaro venne costruito ultimamente col raggruppamento di Gerra, ed è già passato in proprietà e manutenzione dello Stato.

Con la costruzione del tronco Vairano-confine con Gerra, verrà creata una arteria stradale principale di grande importanza dal lato agricolo e turistico; essa diventerà preziosa allorché si eseguiranno i rimanenti lavori di sistemazione della strada del Gambarogno, potendosi in tal modo deviare il traffico sulla nuova strada.

A completazione dell'opera di raggruppamento è prevista, quale secondo periodo di lavoro, la costruzione di un acquedotto agricolo con una rete di distribuzione estesa all'intero Comune e con un preventivo di spesa di franchi 230.000.—. Seppure onerosa per il Comune quest'opera è indispensabile poichè gli abitanti vedono continuamente peggiorare le condizioni di distribuzione dell'acqua potabile.

I principali dati inerenti al progetto di raggruppamento si riassumono come segue:

	<i>Zona agricola</i>		<i>Zona forestale</i>	
Superficie del comprensorio	ettari	112		178
Particelle prima del raggruppamento	No.	2100		1000
Particelle dopo il raggruppamento	»	380		220
Particelle in media per proprietario:				
prima R.T.	»	7		5
dopo R.T.	»	1,2		1,1
Superficie media per particella:				
prima R.T.	mq.	535		1780
dopo R.T.	»	3000		8100

Rete stradale e preventivo:

	<i>Largh.</i>	<i>Lungh.</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Totale</i>
A) <i>Zona agricola</i> (ha. 112)				
1. Strada principale	3.60	1660	263.000.—	
2. Strade secondarie	2.20	2730	162.000.—	
3. Adattamenti, sentieri e mulattiere	1.50-0.90	5138	24.000.—	
4. Annessi alla rete stradale			9.800.—	
5. Raggruppamento terreni			57.000.—	
6. Imprevisti generali			17.000.—	533.000.—
B) <i>Zona forestale</i> (ha. 178)				
1. Strade secondarie	2.00	512	14.000.—	
2. Adattam., mulattiere e sentieri	1.50-0.90	9390	85.000.—	
3. Annessi alla rete stradale			8.700.—	
4. Raggruppamento terreni			67.000.—	
5. Imprevisti generali			7.300.—	182.000.—
Totale generale			Fr.	715.000.—

Come si desume dallo specchietto, la spesa per le strade è dovuta per la maggior parte alla costruzione della strada principale il cui preventivo rappresenta più di un terzo del costo totale dell'opera.

Nella zona forestale il progetto prevede più che altro — per quanto riguarda le strade — la sistemazione delle esistenti mulattiere e dei sentieri di accesso alle selve ed ai monti.

La spesa media generale, per ettaro di superficie, è di Fr. 2.465.—; spesa non elevata se si considera che nella cifra è compreso anche il costo per la strada principale.

Il progetto di questa strada è stato sottoposto all'Ufficio tecnico del Dipartimento costruzioni (I. sezione), il quale ha chiesto l'esecuzione di alcune opere suppletorie di protezione e di sicurezza, opere che a norma dei criteri economici che reggono le strade agricole non potevano essere incluse nel progetto sottoposto all'Autorità federale.

Si tratta, in totale, di 33.000.— franchi di spesa ivi compreso l'onere per l'assistenza continua sul cantiere che non è sussidiato dalla Confederazione.

Di questa maggior spesa lo Stato assumerebbe il 50 % cioè Fr. 16.500.— la rimanente parte essendo a carico del consorzio.

La legge sulla permuta e raggruppamento terreni del 13 dicembre 1949 stabilisce all'art. 60 che il sussidio cantonale varia dal 30 al 35 % e che nella determinazione del sussidio si terrà conto della condizione economica del Comune o della regione interessata e dell'importanza dell'opera.

Considerata la situazione finanziaria di S. Nazzaro (ente imponibile 2.3 milioni, tasso 8%, 293 abitanti) e soprattutto il fatto che oltre al raggruppamento il Comune sta occupandosi della sistemazione dell'acquedotto, opera questa di assoluta urgenza e che richiederà una spesa di Fr. 230.000.— (di cui 100.000.— a carico del Comune), Vi proponiamo di concedere un sussidio cantonale del 32,5 % alle opere di raggruppamento.

Il sussidio totale del Cantone all'opera sarebbe per conseguenza:	
32.5 % di Fr. 715.000.—	Fr. 232.375.—
Sussidio del 50 % alle maggiori spese richieste (Fr. 33.000.—)	
dal tronco di strada principale	» 16.500.—
	<u>Fr. 248.875.—</u>

Fatte queste premesse, Vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:
Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato:
Lepori

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di San Nazzaro

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino,
visto il messaggio 29 febbraio 1952 n. 350 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di San Nazzaro, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 32.5 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 32.5 % di franchi 715.000.— ossia al massimo Fr. 232.375.—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato:

- a) Fr. 80.000.— sull'esercizio 1952
- b) Fr. 80.000.— sull'esercizio 1953
- b) Fr. 72.375.— sull'esercizio 1954.

Art. 4. — Sul maggior costo derivante al consorzio per la costruzione della strada principale a carattere cantonale ed accertato in Fr. 33.000.— lo Stato concorre con un contributo del 50 % ossia al massimo Fr. 16.500.—.

L'importo di cui sopra sarà iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1953 alle uscite effettive del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 5. — La strada principale con l'accesso a Casenzano, dopo costruita e collaudata, passerà in proprietà e manutenzione dello Stato.

Il consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle altre opere eseguite e sussidiate.

Art. 6. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti, rispettivamente per approvazione e ratifica, al Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 7. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 8. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando:

- a) i terreni raggruppati o bonificati o le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del consorzio, sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 9. — Il presente decreto avrà effetto solo con lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.